

X-NETAD. Al via il progetto lanciato dall'Università di Parma e dall'azienda israeliana Cellint

Strade più sicure con il wi-fi

Info su traffico, cantieri e incidenti per gli automobilisti dotati di smartphone

L'iniziativa
si è aggiudicata
il premio
Eureka
da parte della
Commissione Ue

Dare vita a una rete di comunicazione vehicle-to-vehicle in grado di favorire lo scambio in tempo reale di informazioni fra veicoli ai fini dell'ottimizzazione del traffico stradale ma anche del miglioramento della sicurezza e della salvaguardia delle vite umane. Questo l'obiettivo del progetto «Cross-Network Information Dissemination in Vanets (X-Netad)», portato avanti da Guglielmo, Wisp (wireless internet service provider) di Reggio Emilia operativo sul mercato dal 2004 e titolare a oggi di una delle maggiori reti wi-fi d'Italia, con 2mila location all'attivo e oltre 10mila punti di accesso di cui il 30% destinati alla pubblica amministrazione.

X-Netad è stato avviato nel 2009 insieme con la facoltà di Ingegneria dell'università di Parma e vede in campo anche l'azienda israeliana Cellint, specializzata nel monitoraggio del traffico ve-

icolare attraverso reti di telecomunicazioni mobili. «Il progetto – spiega al Sole 24 Ore Trasporti il presidente di Guglielmo, Giovanni Guerri – prevede una fase dedicata allo sviluppo della comunicazione da veicolo a veicolo per la distribuzione di informazioni, per poi passare all'utilizzo della stessa rete anche per la raccolta di informazioni, pensando al possibile interfacciamento con sensori di ogni tipo da un lato e strutture di data collection e post processing dall'altro».

Il sistema sarà funzionante già nel 2012 e farà leva sul protocollo If (Irresponsible forwarding) che sfrutta la connessione wi-fi per mettere in comunicazione i veicoli. Il network permetterà a tutti i guidatori in possesso di smartphone di ricevere e trasmettere in tempo reale messaggi relativi alla situazione stradale, segnalando incidenti, lavori in corso, code e più in generale qualsiasi informazione che possa essere d'aiuto per evitare ingorghi. Già realizzata un'applicazione, utilizzabile sui dispositivi mobili basati su sistema operativo Android (Google), per abilitare cellulari e tablet al servizio. Il primo progetto pilota sarà avviato con tutta probabilità in Israele «anche se dopo il confronto con diverse società internazionali, in occasione del meeting U-World in Cina (di fine ottobre, ndr), si sono aperte alcune opportunità in Austria e Germania», sottolinea Guerri.

In dettaglio Guglielmo si occuperà della «distribuzione» geografica della rete per consentire attività di test su larga scala. «Grazie alla vocazione prettamente tecnica

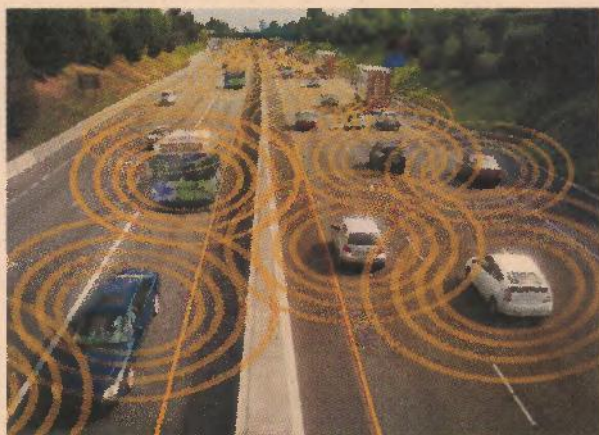
dell'azienda e alla diffusione sul territorio dei nostri servizi wi-fi, Guglielmo ha il ruolo di collegare le conoscenze teoriche sviluppate all'interno dell'Università di Parma e il mercato delle telecomunicazioni – aggiunge Guerri –. La distribuzione geografica della rete consente di avere a disposizione un asset fondamentale per compiere attività di test su larga scala».

Da parte sua Cellint avrà il compito di raccogliere ed elaborare le informazioni che verranno distribuite sulla nuova rete. «Per il 2012 – annuncia inoltre il presidente di Guglielmo – sono previste ulteriori attività con l'Università di Parma per lo sviluppo di soluzioni M2M (machine-to-machine), per utilizzare la rete Internet in qualità di piattaforma per lo scambio di informazioni tra dispositivi autonomi. E a tal proposito è allo studio anche la messa a punto di una specifica applicazione per smartphone e tablet». L'avanzamento del progetto fa leva sul cosiddetto paradigma dell'Internet of things (Internet delle cose) che grazie all'uso di sensori connessi alla rete consente di mettere in comunicazione fra loro dispositivi di natura diversa e di sviluppare servizi innovativi che sfruttano la comunicazione real time.

In attesa dell'avvio del primo test pilota, il progetto X-Netad si è intanto aggiudicato a giugno scorso il premio Eureka da parte della Commissione europea, riconoscimento dedicato ai migliori progetti di innovazione sviluppati in Europa. ■

MILA FIORDALISI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sistema X-Netad entrerà a regime nel 2012